

Umberto Rapetto

con la matita di Cristiano Dechigi

CYBERSECURITY?
SOLO QUESTIONE
DI SFIGA!

Inventiamo Editore

Cybersecurity? Solo questione di sfiga!

Proprietà letteraria riservata
Inventiamo Editore

prima edizione Dicembre 2023

ISBN 9-791281-433021

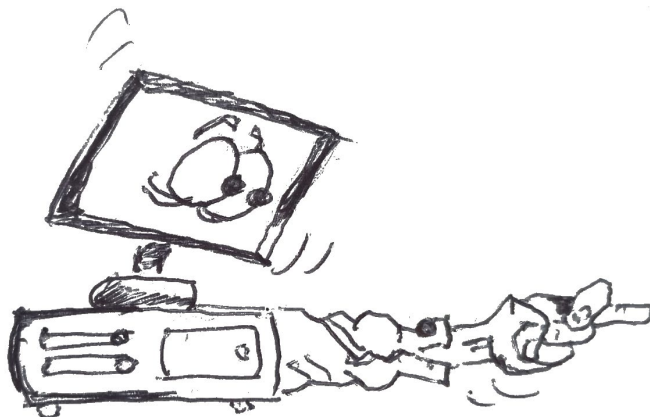
Stampato da 4Graph srl
per conto di Inventiamo Editore

copertina di Dado  Bresdalla
editor d'eccezione Cristiana Rammella

AVVERTENZA

il libro non è un dispositivo medico e può essere liberamente conservato fuori dal frigorifero (anche perché andarlo a leggere sul ripiano delle verdure richiede una agilità e una resistenza al freddo non trascurabili), ma va tenuto a distanza da fonti di calore (vi prego, non utilizzatelo per accendere il camino...) e lontano da bacinelle, vasche, piscine, fiumi, laghi, mari e oceani che potrebbero inumidirlo

INDICE, ANZI INDICE E MEDIO O MEGLIO DITA INCROCIATE



- | | | |
|-----|--|----|
| (1) | Il problema della cybersecurity | 9 |
| (2) | Hardware, software e ...goodluckware | 12 |
| | ☑ qualche considerazione etimologica | |
| | ☑ il tanto atteso “goodluckware” | |
| | ☑ una emergente corrente di pensiero | |
| | ☑ la necessità di una sorta di catechismo | |
| (3) | Il rischio “sfiga” nel settore tecnologico
e la legge di Murphy | 18 |
| | ☑ i presupposti storici | |
| | ☑ lo spunto per la stesura delle regole | |
| | ☑ cecità ed ipermetropia della sorte | |

- (4) La fantomatica società leader del settore 21
- ☑ il fascino dell'oscuro arcano
 - ☑ uno scenario da esplorare
- (5) La struttura organizzativa ideale per proteggersi 24
- ☑ la visualizzazione grafica delle divisioni aziendali
 - ☑ necessità di cambiamento e relativi ostacoli
 - ☑ dove piazzare lo "Sfiga Manager"
 - ☑ one-man-band o staff solido?
 - ☑ attacco e contrattacco
 - ☑ non c'è il due senza il tre
 - ☑ le relazioni interne
- (6) Selezione e formazione del personale specializzato 30
- ☑ la delicata fase della scelta e del reclutamento
 - ☑ una cernita tutt'altro che semplice
 - ☑ le prove selettive
 - ☑ dai requisiti teorici alle verifiche pratiche
 - ☑ tutto rose e fiori?
 - ☑ un vantaggio non trascurabile
- (7) Dopo gli "ethical hacker", gli "iettatori morali" 36
- ☑ un modello di "stress test" già collaudato
 - ☑ la differenza con i comuni portatori di jella
 - ☑ chiarito il "chi", occorre definire il "quando"
 - ☑ la necessaria periodicità
 - ☑ ma nessuno se ne accorge?
 - ☑ l'opportunità di informare almeno i dipendenti

(8)	La configurazione del perimetro da tutelare	42
	<input checked="" type="checkbox"/> almeno un punto di riferimento... <input checked="" type="checkbox"/> la carta dei “luoghi sensibili” <input checked="" type="checkbox"/> la mappa delle funzioni coinvolte <input checked="" type="checkbox"/> rudimenti elementari di risk management	
(9)	Possibili bersagli e relative ipotesi di sfiga	47
	<input checked="" type="checkbox"/> cosa può esser colpito dalla sfiga <input checked="" type="checkbox"/> la classificazione dei pericoli <input checked="" type="checkbox"/> l’aria, anzi la brutta aria che tira <input checked="" type="checkbox"/> le sfighe d’acqua <input checked="" type="checkbox"/> le sfighe di fuoco <input checked="" type="checkbox"/> le sfighe di terra	
(10)	La soluzione universale ed economica: O’ Cuorn	53
	<input checked="" type="checkbox"/> un’idea consapevole del rischio contraffazione <input checked="" type="checkbox"/> la corretta scrittura del suo nome <input checked="" type="checkbox"/> di cosa stiamo parlando <input checked="" type="checkbox"/> il dispositivo per tutti <input checked="" type="checkbox"/> una giusta via di mezzo <input checked="" type="checkbox"/> il prodotto di punta <input checked="" type="checkbox"/> le caratteristiche comuni <input checked="" type="checkbox"/> i primi passi dell’utente <input checked="" type="checkbox"/> procedure pratiche	
(11)	Dispositivi portatili per le più diverse esigenze	62
(12)	O’ scartellat’ e altri strumenti “corporate”	64

(13) Dalle lenticchie ai biscotti della fortuna	66
<input checked="" type="checkbox"/> le lenticchie	
<input checked="" type="checkbox"/> i fagioli all'occhio	
<input checked="" type="checkbox"/> la melagrana	
<input checked="" type="checkbox"/> l'uva passita	
<input checked="" type="checkbox"/> i cosiddetti "noodles"	
<input checked="" type="checkbox"/> il pesce intero	
<input checked="" type="checkbox"/> gli animali con il naso in avanti	
<input checked="" type="checkbox"/> il peperoncino	
<input checked="" type="checkbox"/> i biscotti della fortuna	
<input checked="" type="checkbox"/> biscottini personalizzati per cadeaux e promozioni?	
(14) La benedizione del parroco e i cyber-esorcisti	76
(15) Ortopedia del piede giusto. posture corrette e gestualità preventiva	78
<input checked="" type="checkbox"/> cominciare la giornata con il piede giusto	
<input checked="" type="checkbox"/> tutto quel che non bisogna fare	
<input checked="" type="checkbox"/> olio e sale	
<input checked="" type="checkbox"/> il pane	
<input checked="" type="checkbox"/> la camera da letto	
(16) Il "dress code" e la sua importanza	85
<input checked="" type="checkbox"/> gli aspetti cromatici	
<input checked="" type="checkbox"/> i capi di abbigliamento	
(17) <i>capitolo intenzionalmente lasciato in bianco</i>	87
(18) La totale inutilità del libro che state leggendo	88
(19) Con chi andarsela a prendere per aver perso tutto questo tempo...	90

(1)

IL PROBLEMA DELLA CYBERSECURITY



Che qualcosa non funzioni, se ne sono accorti tutti.

Computer e reti sono il bersaglio naturale degli acuminati strali che birbaccioni virtuali estraggono dalle loro stracolme farette.

Le ricorrenti paralisi dei sistemi informativi di aziende ed enti pubblici sono talmente frequenti da non far nemmeno più notizia, ma la curiosità di sape-

re perché tutto questo accada è legittima ed endemica.

In proposito conforta la robusta consistenza dei battaglioni di esperti di varia estrazione che – senza esitazione affrontano telecamere e microfoni – dando prova che tutti possono liberamente parlare di tutto senza alcuna necessità di un pezzo di carta o di una storia professionale che supplisca al mancato conseguimento di un titolo accademico.

I “guru” della sicurezza accedono all’Olimpo grazie a meccanismi ormai consolidati: autocertificazione, diritto ereditario, conoscenza anche occasionale di qualcuno che a casa ha un PC, completamento della tessera a punti del supermercato, resistenza di dieci secondi in equilibrio su una gamba dopo aver bevuto una birra analcolica ed altre impegnative ed estenuanti prove.

Conclusa (si spera) la stagione dei virologi, c’è stata la primavera dei cyber-profeti in cui la libera improvvisazione ha fatto fiorire rispettatissimi grandi sacerdoti in grado di dispensare con solennità il proprio verbo su argomenti sconosciuti ai più e soprattutto a loro stessi.

Gli adepti – chiamarli clienti offende il concetto di elementare capacità di committenza – hanno giurato sulle sacre scritture di standard universalmente disattesi e il risultato è quello della cronaca delle incalcolabili disavventure...

Barricati dietro sigle ed acronimi di assoluta vacuità e forti del riverente riconoscimento di doti ottenuto con reciproco scambio con analoghi personaggi, i paladini della tutela dei sistemi informativi sono pronti a individuare le ragioni delle altrui disfatte con rapidità folgorante e precisione chirurgica. Nessuno andrà mai a verificare la fondatezza della loro diagnosi e ancor meno metterà in dubbio la valenza dei suggerimenti impartiti.

Non funziona quello, bisogna sostituire quell'altro, occorre implementare quest'altro ancora: il carismatico esperto blatera e chi se ne serve spende senza capire perché e per cosa.

Tutti incolpano le macchine, i programmi, gli aggiornamenti mancati.

Qualcuno riconosce che la responsabilità potrebbe ricadere su un errore umano.

Nessuno si rende conto che – qualunque sia stata la falla – c'è un elemento fondamentale che ha condotto ad un determinato sgradito e doloroso risultato. La sfiga.

